

OGGETTO: Regolamento sul Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. – Modifiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- gli artt. 114 e 117, comma 6, della Costituzione della Repubblica;
- l'art. 7 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dallo statuto, il comune adotta i regolamenti nelle materie di propria competenza;
- l'art. 42, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il Consiglio Comunale ha competenza nell'approvazione dei regolamenti dell'Ente con esclusione dell'ipotesi di cui all'art. 48, comma 3, del Decreto medesimo;
- lo Statuto del Comune, approvato definitivamente con Deliberazione del C.C. n. 3 del 18.01.2001, ed in particolare l'art. 6 in materia di regolamenti;
- l'art. 52, del D.Lgs. 446/1997 secondo cui *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;
- l'art. 63 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui:
“ 1. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, escludere l'applicazione, nel proprio territorio, della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa. [...]”;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 64 del 10 marzo 2008, l'Ordinanza della Corte Costituzionale n. 269 del 25 giugno 2008 e la Sentenza della Corte Costituzionale n. 141 del 4 maggio 2009, che, uniformandosi alla giurisprudenza della Cassazione, confermano la natura extratributaria del COSAP;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, secondo cui i regolamenti delle entrate degli enti locali, se approvati anche dopo l'inizio dell'esercizio purché entro la data fissata per l'approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che l'art. 5, comma 11, del D.L. 30 dicembre 2016 n. 244, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017 n. 19, ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 97 del 20.12.2006, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento sul Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la proposta presentata dalla Giunta per la modifica del Regolamento (allegato “A” parte integrante e sostanziale);

VISTA la Relazione istruttoria (allegato “B”, parte integrante e sostanziale) della Società Entrate Pisa S.p.A., prot. n. 16449 del 08.03.2017 (ns. prot. n. 20074/2017);

RITENUTO di dare approvazione alla modifica regolamentare proposta, avendone effettuato una valutazione favorevole in relazione al contenuto;

DATO ATTO, in particolare, che:

- l'ipotesi di riduzione del canone che si introduce con la modifica riguardante l'art. 30 è finalizzata a tener conto dell'effettivo valore economico della disponibilità delle aree oggetto di concessione in determinati casi di limitazione dell'accessibilità veicolare;
- l'esclusione di cui alla lett. o) dell'art. 31 concerne una fattispecie di diretto interesse dell'Ente;

VISTI:

- gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende, sulla base dell'istruttoria del funzionario responsabile dell'entrata;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione Consiliare;

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche al Regolamento sul Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche riportate nell'allegato "A" alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione a S.E.PI. S.p.A. ed alla Direzione Polizia Municipale, per quanto di competenza.